

STATUTO DELLA CONSULTA DIOCESANA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI

A COMPOSIZIONE

1. La Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali (C.D.A.L.) è costituita dai rappresentanti delle Associazioni, Movimenti, Gruppi Ecclesiali che hanno il riconoscimento del Vescovo, secondo quanto indicato dalla "Nota Pastorale sui criteri di ecclesialità" (22 maggio 1981) e gli organismi e le istituzioni ugualmente riconosciute.

B NATURA E FINI

2. La CDAL è il luogo naturale e necessario di incontro e di riferimento del laicato organizzato, ed ha lo scopo di far crescere in esso l'unità e la comunione in ordine ai contenuti specifici dell'esperienza laicale cristiana, sia nell'ambito della comunità ecclesiale, sia in quello dell'ordine temporale.
Tale scopo essa persegue, animata da uno spirito di profondo rispetto per ogni forma di associazione laica, attraverso il dialogo, la reciproca conoscenza, la maturazione del senso di appartenenza alla Chiesa e l'esame della realtà ecclesiale e sociale.
3. Mettendo in comune le risorse e le energie spirituali di ogni associazione, la CDAL si impegna a favorire momenti di dialogo, di ricerca e di collaborazione per la crescita della comunione anche con associazioni, movimenti, gruppi, organismi e istituzioni ecclesiali non appartenenti alla Consulta. A tal fine promuove iniziative di studio su tematiche di interesse comune.
4. La CDAL fa proprie le scelte e le indicazioni pastorali della Diocesi e, a tal fine, collabora con il Vescovo per lo studio dei problemi e l'attuazione dei piani pastorali.
5. Segno di comunione della CDAL con il Vescovo è l'assistenza spirituale alla vita e alle attività della CDAL da parte di un sacerdote assistente nominato dal Vescovo.
6. La CDAL stabilisce con le Consulte regionali e nazionali delle Aggregazioni Laicali un rapporto di viva comunicazione di idee e di esperienze teso a valorizzare la centralità e la responsabilità delle Chiese locali.

C ORGANI

7. **GLI ORGANI DELLA CONSULTA** sono:

- l'Assemblea Generale;
- il Comitato dei Presidenti;
- il Segretario Generale.

8. Assemblea Generale

- a) **Composizione.**

L'Assemblea Generale è costituita da 2 rappresentanti delle Associazioni, movimenti, gruppi, organismi e istituzioni ecclesiali di apostolato dei laici che hanno il riconoscimento del Vescovo.

L'Assemblea nomina di volta in volta il suo Presidente.

Ne è segretario il Segretario Generale della Consulta che redige regolare verbale della seduta.

- b) **Compiti.**

L'Assemblea:

- elegge il Comitato dei Presidenti e il Segretario Generale;
- delibera gli orientamenti e il programma di attività della Consulta e ne verifica l'esecuzione;
- approva i bilanci preventivo e consuntivo della Consulta e fissa le quote annuali;
- nomina il Tesoriere;
- adotta i regolamenti e delibera le modifiche del presente documento; queste ultime entrano in vigore dopo l'approvazione del Vescovo.

c) Convocazione.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno.

E' convocata dal Comitato dei Presidenti o su richiesta di almeno 1/3 dei membri.

E' validamente costituita con la presenza della metà più uno dei membri.

d) Deliberazioni

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Per quanto riguarda la modifica delle norme e l'adozione dei regolamenti, delibera con la maggioranza di almeno due terzi dei presenti.

9. **Comitato dei Presidenti.**

a) Composizione

Il Comitato è costituito da quattro Presidenti. Del Comitato fanno parte di diritto il Presidente

Diocesano dell'Azione Cattolica e il Segretario Generale, entrambi con diritto di voto.

Il Comitato si rinnova ogni tre anni. In caso di cessazione di un presidente dalla sua carica associativa, esso è sostituito dalla persona che gli succede nell'ambito dell'Associazione.

b) Compiti

Il Comitato dei Presidenti ha i seguenti compiti:

- programmare l'attività della CDAL;
- convocare l'Assemblea;
- curare i rapporti con il Vescovo;
- predisporre i bilanci e controllare la gestione amministrativa.

c) Convocazione

Il Comitato dei Presidenti si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

10. **Segretario Generale.**

Il Segretario Generale:

- è eletto dall'Assemblea Generale e dura in carica tre anni;
- cura l'esecuzione delle delibere del Comitato dei Presidenti e i rapporti con i membri della CDAL e con il Vescovo, per quanto concerne l'attività della Consulta stessa;
- convoca ogni tre mesi il Comitato dei Presidenti;
- invia in tempo utile ai singoli membri l'ordine di convocazione e l'ordine del giorno.

11. **Il Tesoriere:**

- è eletto dall'assemblea su proposta del Comitato dei Presidenti e dura in carica tre anni;
- è responsabile della gestione amministrativa della Consulta.

12. **Organi di stampa**

La CDAL si avvale, come organo di collegamento tra le Associazioni, i movimenti, i gruppi, gli organismi e le istituzioni, del bollettino diocesano e della pagine di "AVVENIRE" Gaeta 7.

13. Al **Finanziamento** della CDAL si provvede mediante quote annuali, contributo delle associazioni, movimenti e gruppi rappresentati nella Consulta.

14. Il presente statuto va in vigore dal 1° gennaio 1992.

Dalla Sede Arcivescovile
Gaeta, 28 ottobre 1991

L'Arcivescovo
Vincenzo Maria Farano